

BORGIO Allo studio un progetto sportivo per «legare» la Fiorentina al Mugello

VALUTARE la competitività del territorio del Mugello quale luogo in grado di attrarre eventi sportivi di qualità e quindi riconoscibile tra i territori per questa caratteristica.

E' l'obiettivo che si pone una ricerca che prenderà in esame le dinamiche che intervengono nel settore dello sport, in particolare calcistico, e le relative ricadute sui vari settori dell'economia locale del Mugello.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Borgo San Lorenzo come anteprima dell'incontro di calcio Fiorentina-

Fortis Juventus, ultimo elemento del soggiorno 2010 - il quinto - in Mugello della compagine gigliata.

"Oggi - ha affermato Giancarlo Grossi, presidente di Tele Iride - salutiamo l'Acf Fiorentina con affetto e con la speranza che la nostra ospitalità abbia contribuito a creare i presupposti per una stagione positiva. Alla proprietà, all'amministratore delegato Sandro Mencucci, ad ogni giocatore viola va il nostro invito a tornare in Mugello dove sono e saranno graditi ospiti. Il nostro ringraziamento va anche a tutti coloro che

hanno lavorato per dare questa opportunità al nostro territorio: i Comuni ed i loro amministratori, i volontari delle società sportive e tutte le aziende che hanno contribuito".

Tele Iride insieme agli altri partner, Confindustria, Ance Firenze ed alcune aziende, hanno dato vita al progetto che verrà consegnato agli amministratori locali.

Sarà uno studio sulla "Descrizione dell'infrastruttura sportiva nel Mugello applicata alla Fiorentina Calcio ed alle necessità del luogo".

BORGIO «LIBERO MUGELLO» REPLICA ALLE «SCUSE» DEL SINDACO

Dimenticata la pista ciclabile che doveva arrivare a San Piero

di PAOLO GUIDOTTI

IL SUCCESSO della pista ecoturistica che corre lungo la Sieve tra Vicchio e Borgo San Lorenzo, sempre affollata di pedoni e ciclisti, ha nuovamente riportato d'attualità un'altra pista, quella ciclabile che doveva unire Borgo San Lorenzo a San Piero a Sieve, "ottenuta" nel 1995 quale contropartita per il passaggio della linea ad alta velocità in Mugello, e che Cavet doveva progettare e realizzare. Doveva, perché di questo percorso, a distanza di quindici anni, non c'è ancora traccia.

Così di recente la lista civica "Libero Mugello" ha presentato un'interrogazione per chiedere che fine abbia fatto la pista Borgo-San Piero, e in particolare se il Comune abbia approvato gli atti di propria competenza, ovvero la variante urbanistica, e i progetti di esproprio.

Ma la risposta del sindaco non è stata molto incoraggiante. Giovanni Bettarini ha detto infatti che "non esistono atti di variante urbanistica per la pista fino a San Piero". E lo ha motivato così: "Non esistono perché nel momento in cui c'era bisogno l'uffi-

OPERA

Doveva farla a sue spese la Tav «Si è dormito e ora il rischio è di perdere 900mila euro»

cio era sovraccarico di lavoro non è stato possibile adempiere a questi atti".

Anche la questione del rispetto degli accordi TAV, se cioè saranno realizzate le contropartite mancanti, è ancora da definire: il sindaco ha detto che sono in corso dei contatti con TAV, visto che Cavet è stato sciolto.

Ricordando che il Governo deve ancora 15 milioni di euro dei 53 milioni previsti per i risanamenti ambientali".

"Ma che dice il sindaco? - replica il capogruppo di Libero Mugello Piera Ballabio-. I 53 milioni dell'addendum 2001 non c'entrano nulla, perché la pista ciclabile è una contropartita concessa al comune di Borgo nel lontano 1995. E parlare dell'ufficio sovraccarico di lavoro... Anche su questo fronte purtroppo si è dormito, e ora il rischio è di perdere altri 900 mila euro, era questa la cifra ipotizzata per la pista. Avevamo chiesto anche se esiste il progetto della pista Borgo - San Piero, anche per capire come il tracciato ipotizzato si raccordi a quello già esiste tra Vicchio e Borgo. Ma anche su questo il sindaco non ci ha dato alcuna risposta".



SERVIZIO
Collegamento diretto con il centro del capoluogo

RUFINA FINO AL PROSSIMO 9 SETTEMBRE Vicoferaldi e Colognole avranno un bus in più

UN SERVIZIO i autobus aggiuntivo, che andrà avanti per tutta l'estate, rivolto in modo particolare agli abitanti delle frazioni di Vicoferaldi e di Colognole. Persone che hanno necessità di trasferirsi a Rufina e che, per riuscirci, sono spesso costrette a vere e proprie 'avventure'. Fino al prossimo 9 settembre, alle 15 di ogni giovedì, i cittadini potranno usufruire di un'ulteriore corsa di un mezzo del trasporto pubblico, che farà fermata nelle due località e che porterà direttamente nel centro del capoluogo. Nel periodo scolastico, come è noto, i passeggeri che vivono a Vicoferaldi e Colognole possono utilizzare liberamente le corse degli scuolabus. Adesso a disposizione degli abitanti c'è anche questo servizio aggiuntivo, che si somma alle corse in vigore alle 7 di mattina ed alle 18,30 del pomeriggio.

Bart

11 ore e 30 minuti
al giorno
di informazione

**NON
TEMIAMO
CONFRONTI**

il primato
che nasce dai fatti